

Economia Parma

PROVINCIA PRESENTATI I DATI DEL PRIMO TRIMESTRE DELL'OSSERVATORIO SUL MERCATO DEL LAVORO

A Parma la ripresa si fa attendere Persi altri 644 posti di lavoro

258 cessazioni hanno riguardato le costruzioni, 108 il manifatturiero

Vittorio Rotolo

I 644 posti di lavoro dipendente andati bruciati nel primo trimestre del 2014 rappresentano, nel Parmense, la classica punta dell'iceberg. O meglio l'emblema di una ripresa debole, caratterizzata da un'occupazione giovanile che, in termini di assunzioni, registra un -2,5% rispetto agli ultimi mesi dello scorso anno, un mercato del lavoro che espelle sempre più donne (complice la crisi del commercio) e un export che non decolla del tutto. La falsa (ri)partenza dell'economia italiana, certificata dalla variazione congiunturale in negativo del Pil (a marzo, -0,1%), si riflette pure nel nostro territorio, smorzando i timidi segnali favorevoli emersi negli ultimi due trimestri del 2013, quando ad esempio le assunzioni erano cresciute del 5,1 e del 3,1%.

È un quadro per nulla incoraggiante quello desumibile dai dati dell'Osservatorio sul mercato del lavoro della Provincia di Parma. L'inerzia della crisi, infatti, frena l'andamento della produzione industriale (-1,5%) ed incide parecchio sui livelli occupazionali. Non inganni il +0,6% evidenziato, in questo primo scorcio del nuovo anno, dalle assunzioni: il dato non



La presentazione del rapporto. Da sinistra Pier Giacomo Ghirardini e Pier Luigi Ferrari.

Cassa integrazione

Le ore autorizzate sono in aumento del 51,3% sul 2013

Se nel 2013, in provincia di Parma, si registrò un vero e proprio record storico in termini di ricorso alla cassa integrazione, con 6.768.098 ore autorizzate, il primo trimestre del 2014 non lascia intravedere margini di miglioramento. Ammontano infatti a 1.902.320 le ore già autorizzate, con una drammatica variazione

su base annua pari al 51,3%. Un aumento localizzato in particolare nella cassa integrazione straordinaria, che pesa per il 52% sul totale complessivo, ponendosi in stretta correlazione con l'attuale fase di crescente espulsione del personale in esubero: basti pensare che, tra gennaio e marzo, i licenziamenti collettivi sono

aumentati del 45,8%. Dai dati dell'Osservatorio, in questo 2014, si evince pure la crescita dello stock di disoccupati. 23.218 sono i cosiddetti «patti di servizio», stipulati dai Centri per l'impiego della Provincia di Parma, a favore di cittadini in cerca di lavoro o precari, con un incremento tendenziale del 27,2%. ♦ V. R.

compensa affatto le cessazioni dei rapporti esistenti (+1,7%), determinando così una perdita netta pari a 644 unità. Cifra che spaventa, in prospettiva, se consideriamo che nel 2013 i posti di lavoro perduti, nella nostra realtà, furono 1.382, ma spalmati nell'arco dei 12 mesi.

«Tra gennaio e marzo, 258 cessazioni hanno riguardato il settore delle costruzioni, 108 il comparto manifatturiero» nota Pier Giacomo Ghirardini, che ha curato il Rapporto insieme a Monica Pellinghelli. «Non meno preoccupante - aggiunge - è il saldo negativo, tra assunzioni e cessazioni, registrato nel commercio, con 250 unità in meno, e nelle strutture ricettive (-115): questo spiega inoltre la perdita di 314 posti di lavoro femminili». I 30 contratti in più nell'agricoltura sono una magra consolazione. «E non possono farci illudere. Ma questa amministrazione c'è e, fino all'ultimo giorno, resterà in prima linea per la difesa del lavoro» assicura il vice presidente della Provincia, Pier Luigi Ferrari. Difficile però che la ripresa avvenga in tempi rapidi tanto più che anche l'export fatica ad espandersi, evidenziando addirittura una decrescita (-0,2%), rispecchiata dalla tendenza negativa del comparto impiantistico (-3,1%). ♦

IMPIANTI IL PROGETTO È STATO REALIZZATO NELLO STABILIMENTO GF NUOVE TECNOLOGIE

Costelmec, i nuovi carroporti sono «tagliati» su misura

La società ha chiuso il 2013 in crescita e il mercato diventa internazionale

Hanno richiesto un intenso studio e progettazione ma il risultato soddisfa tutti e ha raccolto l'apprezzamento degli addetti ai lavori. Sono già stati installati e collaudati presso il nuovo stabilimento della GF Nuove Tecnologie, nella zona sud di Parma, gli impianti di sollevamento fuori standard che la Costelmec ha realizzato, in linea con le particolari esigenze strutturali dell'edificio e con i requi-

siti di portata e movimentazione imposti dall'attività dell'azienda cliente.

GF Nuove tecnologie, leader nell'impiantistica alimentare e farmaceutica, aveva infatti l'esigenza di impianti che fossero duttili, tecnologicamente evoluti e affidabili, per assecondare le proprie esigenze produttive in costante crescita ma anche nel rispetto della sicurezza dei dipendenti. «Gli impianti hanno soddisfatto tutte le nostre necessità e ci consentiranno di continuare a dare una risposta tempestiva e di qualità alle richieste dei clienti» ha commentato il direttore tecnico di GF Gianluca Agnetti. Un risultato che soddi-



Sollevamento Gli impianti realizzati da Costelmec.

sfa prima di tutto la Costelmec, come ha ribadito il suo presidente, Alessio Comelli: «Si tratta di gru a ponte studiate nei minimi particolari, in cui i carri - argani scorrono all'interno delle travate principali, arrivando a scomparire totalmente e sfruttando interamente l'alzata utile da pavimento a massimo sollevamento e l'accostamento laterale».

«L'approccio orientato al cliente che la Costelmec sta sviluppando da qualche anno - fanno sapere dalla società - trova ampia approvazione da parte del mercato: dopo un 2013 chiuso in crescita, l'azienda di Parma ha visto nei primi sei mesi del 2014 un ulteriore miglioramento, con commesse già pianificate fino al 2015 soprattutto a servizio di importanti realtà locali dell'impiantistica. Non mancano anche le conferme a livello internazionale: da pochi giorni è stato siglato un contratto di fornitura di carroporti per una nota casa automobilistica tedesca». ♦ r.eco.

ACCORDO CON LA PICCOLA INDUSTRIA

Intesa Sanpaolo, 10 miliardi per la crescita delle pmi

Intesa Sanpaolo e Piccola Industria di Confindustria hanno siglato un nuovo accordo finalizzato a reperire nuove risorse e a puntare su un chiaro programma di interventi per incoraggiare il dinamismo della piccola e media impresa nazionale.

L'accordo - si legge in una nota del gruppo - ha un nuovo plafond di 10 miliardi di euro, che si aggiunge ai 35 miliardi già stanziati con gli accordi precedenti, e un programma che ha come obiettivo quello di fornire un sostegno allo sviluppo e al rafforzamento patrimoniale delle imprese. E' dunque focalizzato su interventi in tema di crescita, innovazione, partnership e start-up, apertura verso l'export e internazionalizzazione delle pmi.

Arricchiscono ulteriormente i contenuti dell'accordo i servizi e le opportunità di business che Intesa Sanpaolo, in qualità di Official Global Banking Partner di Expo 2015, può offrire delle imprese clienti per tutta la durata dell'evento.

Il programma e le finalità dell'intesa sono stati presentati da Giorgio Squinzi, presidente di Confindustria, Alberto Baban, presidente di Piccola Industria Confindustria, Vincenzo Boccia, presidente del Comitato tecnico credito e finanza di Confindustria e per Intesa Sanpaolo, da Carlo Messina, consigliere delegato e Ceo, Gregorio De Felice, chief economist e Marco Siracusano, responsabile Direzione Marketing di Banca dei Territori. ♦

PARMARISARCIMENTI
Il tuo indennizzo assicurativo più veloce
risarcimento danni senza anticipo di costi

non perdere tempo!
per te i migliori professionisti e centri medici convenzionati

- incidenti stradali
- infortuni sul lavoro
- malasanità
- danni da responsabilità civile
- risarcimenti assicurativi
- sinistro semplice (un aiuto riservato ai giovani)

Parma, V.le Piacenza, 1/D
info@parmarisarcimenti.it • www.parmarisarcimenti.it
tel. 0521 272235 • cell. 333 8446502 • fax 0521 1854558

PILASTRO
WEEKEND DELLO STINCO
TORTELLI E GRAMIGNA AL SALAMINO

SABATO 19 **BARBARA LUCCHI e MASSIMO VENTURI**

DOMENICA 20 **ORCHESTRA GIACOMO MAINI**

VUOI EVITARE LA FILA? PRENOTA: 335.8029090 - 340.0681084
SERVIZIO AL TAVOLO

ASSOCIAZIONE DONATRICI ITALIANE SANGUE CORDONE OMBELICALE

SEZIONE DI PARMA
c/o Padiglione Rasori (2° piano) - Via Gramsci, 14
Tel. 0521704709 - 3404962260 - fax 0521704709

InBreve

BUSINESS AL SAIE 2014

Emirati e Qatar: adesioni entro il 24

Concreti rapporti e sbocchi commerciali e produttivi nei Paesi che si affacciano sul Golfo Persico. E' quanto offre il progetto Opportunità di business negli Emirati e in Qatar per le imprese emiliano-romagnole della filiera abitare-costruire promosso da Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, con Sidi Eurportello. Le imprese regionali del comparto costruzioni, tecnologie e materiali per l'edilizia, avranno opportunità di scambio il 23 e 24 ottobre alla fiera Saie 2014 di Bologna. La richiesta di adesione va inviata entro il 24 luglio alla Camera di commercio di appartenenza.

Camera di Commercio. Protocollo d'intesa



Delegazione tunisina a Parma

Nei giorni scorsi una delegazione tunisina è stata accolta a Parma dal consorzio Parma-TechMagreb.Scarl, nelle persone del presidente, Angelo Mosconi, e del direttore, Franco Boraschi, insieme al presidente della Camera di Commercio, Andrea Zanlari. L'incontro è avvenuto a seguito di un protocollo d'intesa, firmato circa un anno fa in Tunisia dal Consorzio e dal Comune di Jemmel, in accordo con la regione di Monastir. Durante la visita a Parma, orientata ad un manifesto interesse della Tunisia a stringere futuri rapporti di collaborazione con le imprese del nostro territorio, gli ospiti hanno incontrato anche il presidente di Apla Parma, Marco Granelli, il vicepresidente della Provincia, Pierluigi Ferrari, il presidente del consiglio provinciale, Mario De Biasi. Nella foto, da sinistra, Walid Baganne, Habib Mili (sindaco di Jemmel), Zanlari, Boraschi e Mosconi.